

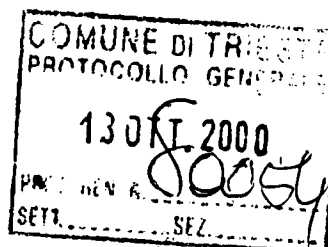


SEDE LEGALE: VIA RIO PRIMARIO, 12
 TEL. (040) 812300
 COSTIERO: TRIESTE, VIA RIO PRIMARIO, 8-12
 TEL. (040) 825772-810277-829119
 CAP. SOC. L. 3.000.000.000
 ISCRIZ. TRIB. TRIESTE N. 9362
 C.C.I.A.A. TRIESTE N. 93399
 COD. FISC. - PART. IVA 00686020322
 TLX 460378 DICITI I
 FAX (040) 825337

DEPOSITI COSTIERI TRIESTE S.P.A.

Ill.mo Sig.

SINDACO DI TRIESTE
 Piazza Unità d'Italia, 4
 34121 TRIESTE

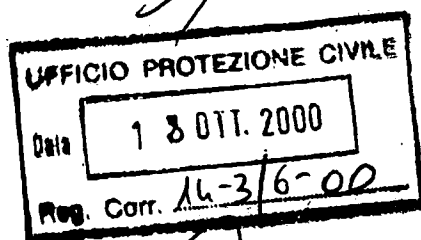


TRIESTE, 12 OTT. 2000

Oggetto: controllo dei pericoli di incidenti rilevanti.
 Invio notifica ex art.6 D.Lgs.17 agosto 1999, n.334

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs.334/99, si trasmette in allegato la notifica in oggetto e la scheda di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori (all.V D.Lgs. 334/99).

Distinti saluti



DEPOSITI COSTIERI TRIESTE S.p.A.
 Cap. Piero Napp

NOTIFICA

(art.6, D.Lgs. 334/99 - autocertificazione ai sensi della L.15/68)

Il sottoscritto Cap. Piero NAPP, nato a Trieste il 09.10.1938, residente a Trieste in via Diaz n.19, in qualità di Amministratore Delegato della DEPOSITI COSTIERI TRIESTE S.p.A., con sede in Via Rio Primario 12 a Trieste,

NOTIFICA

le seguenti informazioni, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. 334/99.

RAGIONE SOCIALE:	DEPOSITI COSTIERI TRIESTE S.p.A.
INDIRIZZO DEPOSITO:	Via Rio Primario 12 - 34149 TRIESTE
SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI AI SENSI DEL D.LGS. 334/99:	GASOLIO
QUANTITA' MASSIMA PRESENTE:	46.885 t, contenuta in adeguati serbatoi fuori terra
FORMA FISICA:	liquido
ATTIVITA' DEL DEPOSITO:	<p>L'attività lavorativa della D.C.T. consiste nel ricevimento, stoccaggio e spedizione di prodotti petroliferi di categoria "C" ex D.M. 31 luglio 1934 (gasolio ed olio combustibile denso.).</p> <p>Il ricevimento avviene a mezzo di navi cisterna fino a 30.000 t su un pontile attrezzato (molo "Nuovo" di concessione E.A.P.T.).</p> <p>Le spedizioni avvengono via mare a mezzo di bettoline dal molo "Nuovo" o dal molo "Martello", via terra tramite autobotti e ferrocisterne.</p> <p>Lo stoccaggio dei prodotti avviene in adeguati serbatoi, di varie capacità e dimensioni, che per capacità e caratteristiche e per il tipo di prodotti stoccati, sono classificati nella classe VIII della categoria C, con terzo grado di sicurezza.</p>
AMBIENTE IMMEDIATAMENTE CIRCOSTANTE IL DEPOSITO:	<p>Il deposito è ubicato in area demaniale portuale e si affaccia sul mare; esso confina a nord-ovest con il deposito di prodotti petroliferi della S.I.O.T. S.p.A., a sud-est con l'area denominata "ex ESSO" attualmente sede di un impianto per la produzione di inerti (ghiaia e sabbia), ed infine a nord-est sul retro con un'area incolta e priva di abitazioni.</p>

Per quanto riguarda le immediate vicinanze del deposito, gli impianti industriali e/o depositi più vicini, ubicati a nord-ovest, sono il già citato deposito di prodotti petroliferi di cat. A della S.I.O.T. S.p.A., l'industria siderurgica SERVOLA S.p.A., la LINDE CARACCIOLOSSIGENO S.p.A.. Viene inoltre segnalata la presenza dello Stadio Comunale "Nereo Rocco" (ubicato a ca. 800 m in linea d'aria) e del Palazzetto dello Sport "Palatrieste" (ca. 900 m in linea d'aria).

**ELEMENTI CHE POTREBBERO
CAUSARE UN INCIDENTE
RILEVANTE:**

La presenza di serbatoi di stoccaggio del gasolio, per la già citata capacità complessiva, potrebbe costituire causa di incidente rilevante in caso di incendio di uno o più serbatoi, con conseguente emanazione di radiazioni termiche pericolose, sovrappressione da esplosioni e ricaduta di frammenti.

Frammenti incandescenti e ceneri potrebbero ricadere sul retrostante terreno incolto (zona Monte S. Pantaleone) con conseguente comparsa di focolai di incendio nella vegetazione. Gli effetti di tale tipologia di incidente potrebbero essere aggravati dalla notevole presenza di persone e di autoveicoli nelle vie retrostanti il deposito (eventuali curiosi, fenomeni di panico di massa), causa l'eventuale concomitanza di eventi sportivi negli impianti esistenti nelle vicinanze (stadio e palasport).

Le operazioni di scarico dei prodotti petroliferi dalle navi, sebbene condotte con adeguati accorgimenti e misure di sicurezza, potrebbero essere causa di inquinamento marino in caso di incendio e/o avaria della nave con conseguente rilascio di gasolio in mare.

La presenza di vento e/o di correnti marine potrebbe favorire l'estensione dell'inquinamento con conseguente aggravio degli effetti dello stesso.

Cap. Piero NAPP

